



ALLEGATO 1

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Art. 26 Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.)

Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di latte e prodotti derivati occorrenti alla Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia per la durata di mesi dodici.

C.I.G. ZF8240D979

Datore di Lavoro Committente

Azienda di Servizi alla Persona
Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Viale Matteotti 63
27100 Pavia

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luigi Noé

Contratto per la fornitura di latte e prodotti derivati.

Le consegne avverranno nei seguenti stabili:

- R.S.A. Pertusati in Pavia - Viale Matteotti 63
- Istituto di Cura Santa Margherita in Pavia - Via Emilia 12

A CURA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>	MESI DODICI
SERVIZI	<input type="checkbox"/>	
FORNITURE	X	

Descrizione sintetica
Fornitura di latte e prodotti derivati con consegna mediante adeguati veicoli idonei a transitare e ad eseguire manovre all' interno dei posteggi e degli spazi ristretti delle nostre strutture messi a disposizione per lo scarico delle merci

E' individuata la presenza delle seguenti caratteristiche dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto, che costituiscono potenziali elementi di rischio da interferenza:

n	<i>CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</i>	Sì	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI (fognari)	<input type="checkbox"/>	X
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	X
5	Percorsi definiti per il transito dei veicoli del Fornitore	all'interno della sede X	<input type="checkbox"/>
		All'esterno della sede <input type="checkbox"/>	X
6	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEGLI OPERATORI DELLA SEDE O CON LA PRESENZA DI UTENTI	X	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	X
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	X
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	X
11	PREVISTO UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	X
12	PREVISTO UTILIZZO DI MATERIALI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	X
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	X

n	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Si	No	
14	PREVISTA LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	PREVISTA LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	PREVISTA LA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17	PREVISTE INTERRUZIONI DI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	PREVISTA INTERRUZIONE (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22	MOVIMENTO MEZZI (VEICOLI, TRANSPALLET)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23	COMPRESENZA DI ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI, SCALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DISABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
28	I LAVORATORI DEL FORNITORE UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	I LAVORATORI DEL FORNITORE AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
30	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

n	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Si	No
31	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	<input type="checkbox"/>
32	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	<input type="checkbox"/>
33	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)	<input type="checkbox"/>	X
34	PERCORSI SORVEGLIATI CON L' UTILIZZO DI TELECAMERE	X	<input type="checkbox"/>

A CURA DEL REFERENTE DI SEDE /SOGGETTO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE
ESEGUITO IL CONTRATTO

E' individuata la presenza delle seguenti caratteristiche dell'ambiente in cui è svolta l'attività oggetto dell'appalto, che costituiscono potenziali elementi di rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (indicare con la crocetta):

n	<i>ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AMBIENTE IN CUI E' SVOLTA L'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO – RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA</i>	Si	No
1	EDIFICIO SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONI INCENDI	X	<input type="checkbox"/>
2	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI VIE CARRAIE DI FUGA CONTRAPPOSTE (*)	X	<input type="checkbox"/>
3	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME (*)	X	<input type="checkbox"/>
4	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA (*)	X	<input type="checkbox"/>
5	PRESENZA NELLA SEDE DI SOGGETTI ESTERNI OLTRE AI DEGENTI ED AI LAVORATORI	X	<input type="checkbox"/>
6	PRESENTE RISCHIO DI SCIVOLAMENTO	X	<input type="checkbox"/>
7	R.S.A. CON PRESENZA DI OSPITI E PERSONALE INFERMIERISTICO	X	<input type="checkbox"/>
8	PERCORSI SORVEGLIATI CON L' UTILIZZO DI TELECAMERE	X	<input type="checkbox"/>

(*) La caratterizzazione dell'ambiente in cui è svolta l'attività oggetto dell'appalto in merito a vie di fuga, sistemi di rilevazione ed allarme, illuminazione di emergenza è funzione di ciascuna specifica struttura interessata all'appalto.

Data

Referente di sede

.....

A CURA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'

Nei suddetti ambienti di lavoro a seguito dei rischi individuati negli ambienti di lavoro, vengono impartite le seguenti disposizioni a tutela della sicurezza:

- 1) l'Impresa appaltatrice delle forniture dovrà entrare nelle nostre strutture con i propri mezzi attraverso le vie specificate all' "art. 6 della lettera di invito - adempimenti ed oneri a carico del fornitore" e facendo estrema attenzione alla presenza di ospiti a piedi, accompagnatori e agli altri mezzi posteggiati**
- 2) il veicolo dell'Impresa fornitrice dovrà essere posteggiato in prossimità del magazzino delle derrate alimentari, l'operatore dovrà fare attenzione nell' aprire i portelloni e nella movimentazione della pedana posteriore del mezzo, movimentando i prodotti, anche con traspallett, con la massima attenzione al fine di evitare la caduta sia dell'operatore che del materiale**
- 3) nel posteggiare il veicolo non si dovranno ostruire i presidi antincendio (idranti, lance, vie di fuga, spazi di manovra destinati alle ambulanze e ad altri servizi). La permanenza del mezzo dell'Impresa appaltatrice all' interno delle nostre strutture dovrà ragionevolmente essere la più breve possibile**
- 4) l'uscita del veicolo dalle Strutture avverrà utilizzando gli stessi percorsi di ingresso.**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, con l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii.).

Prima del trasporto e consegna dei prodotti presso le sedi ASP interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Datore di lavoro e/o al Referente di Sede il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell' edificio di proprietà della ASP.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei luoghi all' interno ed all' esterno degli edifici di proprietà della ASP, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso agli edifici ASP, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) dell' autista, o suo aiuto, per verificare che non ci sia presenza di persone nell'area di manovra che possano involontariamente essere coinvolte, che si introducano persone estranee o che si verifichi l' uscita degli ospiti delle strutture.

IN OGNI CASO LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE ASP DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati all' art. 5.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione

in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV Dlgs. 81/2008 (ex D.lgs.494/96)), servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro Committente dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

Esaminato quanto sopra descritto, qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure standard da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro delle sedi ASP:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Ditte che intervengono negli edifici ASP devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi degli art. 18 comma b) del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'ingresso dei mezzi della ditta appaltatrice nei nostri spazi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni non assoggettati al concordato attraversamento.

Lo scarico delle merci non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; si deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento di imballaggi e materiali di risulta al termine della movimentazione delle merci.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per lo scarico di materiali dal cassone del camion o attraverso la piattaforma posteriore il personale addetto dovrà usare la massima cautela.

Se la quantità di prodotto da consegnare supera il peso di 25 Kg, questo dovrà essere imballato e movimentato con apposito traspalett di proprietà della ditta appaltatrice.

Tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento delle operazioni di scarico dovranno essere usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

I mezzi della ditta entreranno ed usciranno dall' I.D.R. Santa Margherita esclusivamente dall' ingresso carraio di via Emilia 10, scenderanno dalla discesa, gireranno intorno alla aiuola senza salire con il mezzo sulle piastre in ferro, perché non carrabili, facendo attenzione a non danneggiare la segnaletica. Sotto le piastre in ferro sono disposte le tubazioni dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento, pertanto, eventuali danni procurati all' impianto, saranno risarciti, oltre al solo danno materiale, anche calcolando il danno dovuto al disagio arrecato alla utenza ricoverata ed alla eventuale interruzione del servizio sanitario erogato dalla nostra struttura. Una volta consegnato il prodotto, il mezzo uscirà nel tratto tra il deposito della farmacia e l'aiuola, si immetterà sulla salita e uscirà dal passo carraio su via Emilia.

Alla RSA F. Pertusati i mezzi entreranno ed usciranno esclusivamente dall' accesso carraio dell'area ex Cattaneo.

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel tragitto compreso tra il cancello carraio ex Cattaneo e il magazzino alimentare della cucina centrale perché stretto e con la pavimentazione molto sconnessa. L' autista dovrà porre anche molta attenzione alla vegetazione. ASP declina ogni responsabilità per danni agli automezzi della ditta appaltatrice derivanti da contatti con le fronde degli alberi e dai movimenti basculanti del mezzo derivanti dalla pavimentazione sconnessa. È severamente proibito agli autisti bloccare lo scorrimento del cancello carraio ex cattaneo con ostruzioni delle fotocellule. L' ingresso è sorvegliato da telecamere e l'uso di questo artificio sarà sanzionato.

Al Centro Polivalente G. Emiliani si entrerà ed uscirà dal cancello carraio di via Vivai 21. La velocità dovrà essere "a passo d' uomo". All' altezza dell'ingresso della nostra struttura, che aggetta direttamente sul percorso carraio, dovrà fermarsi e controllare che non ci sia uscita di ospiti e personale, che può succedere avvenga in modo convulso. Una volta entrato il mezzo dovrà fare inversione di marcia per l'uscita nell' area del posteggio posteriore del centro.

Durante l'ingresso e l'uscita dei mezzi, gli autisti della Ditta appaltatrice porranno la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

Il mezzo dovrà essere dotato degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

5) SOVRACCARICHI:

L' utilizzo, anche temporaneo di altri passaggi posti sui solai (RSA S. Croce), dovranno essere concordati per evitare di far transitare carichi in misura superiore al limite consentito.

6) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: carburante, gas refrigerante, olio motore e altro; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti sul veicolo. Avvisare il personale ASP che provvederà ad avvisare apposita ditta o i pompieri, per la raccolta dei liquidi ed evitare inquinamento e rischio per il personale presente ed in transito.

7) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il personale della ditta appaltatrice deve porre la massima attenzione qual' ora le superfici di transito dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

8) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASP

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici

/ Locali / Reparti di degenza, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il R.S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

9) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI ASP

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASP dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge la movimentazione dei mezzi e dei prodotti in consegna ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere.

10) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs 81/2008 ss.mm.ii. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc..
L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

IMPRESA ESECUTRICE

.....

.....